

# GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

-----

Verbale n. 34

Adunanza 18 settembre 2007

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI SPARONE - PROGETTO PRELIMINARE DEL NUOVO PIANO REGOLATORE GENERALE - D.C.C. N. 14 DEL 26/05/2007 - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 1026-930775/2007

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: FRANCO CAMPIA, VALTER GIULIANO, GIUSEPPINA DE SANTIS, PATRIZIA BUGNANO, CINZIA CONDELLO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, DORINO PIRAS, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO, CARLO CHIAMA, SALVATORE RAO e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

Sono assenti gli Assessori SERGIO BISACCA, GIOVANNI OSSOLA e GIORGIO GIANI.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Presidente della Provincia.

Premesso che per il Comune di Sparone:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- ≡ è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 27-23643 del 22/03/1993;
- ≡ ha adottato, con deliberazione C.C. n. 14 del 26/05/2007, il progetto preliminare di revisione del Piano Regolatore Generale (ai sensi del 2° comma, art. 15, L.R. 56/77 e s.m.i.), trasmesso alla Provincia in data 26/06/2007 per la valutazione di compatibilità al Piano Territoriale di Coordinamento (*pratica n. 25/2007*);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- ≡ popolazione: 1.216 abitanti al 1971, 1.346 abitanti al 1981, 1.223 abitanti al 1991; 1.174 abitanti al 2001, dati che evidenziano un andamento demografico in diminuzione nell'ultimo ventennio;
- ≡ superficie territoriale: 2.953 ettari di montagna, con una conformazione fisico-morfologica composta da 100 ettari con pendenze inferiori ai 5°, 369 ettari con pendenze tra 5° e 20° (circa 12% del territorio comunale) e 2.483 ettari con pendenza superiore ai

20° (circa 84% del territorio comunale) e inoltre si evidenziano 2.097 ettari (circa 71% del territorio comunale) di "aree boscate";

- ⇒ risulta compreso nel Circondario di Ivrea, Sub-ambito "C.M. Valli Orco e Soana", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito;
- ⇒ insediamenti residenziali: non risulta compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- ⇒ sistema produttivo: appartiene al "bacino produttivo marginale" di Cuornè con i comuni di Cuornè, Locana, Pont Canavese, come individuato dall'art.10.3 del P.T.C.;
- ⇒ appartiene alla Comunità Montana "Valli Orco e Soana" con i comuni Alpette, Ceresole Reale, Frassinetto, Ingria, Locana, Noasca, Ribordone, Ronco Canavese, Pont Canavese e Valprato Soana;
- ⇒ fa parte del "Patto Territoriale del Canavese", (sottoscritto con altri 122 Comuni, 5 Comunità Montane e numerosi Enti, Associazioni e Consorzi) il cui Ente Promotore è la città di Ivrea ed il Soggetto Responsabile la Provincia di Torino;
- ⇒ infrastrutture viarie e di trasporto: è attraversato dalla Strada Statale n. 460 ora di competenza provinciale nel tratto (raccordo autostradale Torino-Caselle e il Comune di Ceresole) e dalla Strada Provinciale n. 49 di Ribordone;
- ⇒ assetto idrogeologico del territorio:
  - è interessato dai Torrenti Orco e Ribordone i cui tracciati sono compresi nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto di tale norma, lungo detto corso d'acqua, compete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/04, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
  - il SIT Provinciale segnala 323 ettari del territorio comunale all'interno della *Fascia di rispetto dei corsi d'acqua* (ex legge 431/85);
  - la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte individua 28 ettari di frane attive areali, 2 ettari circa di crolli cartograficamente delimitati e 19 ettari di frane quiete areali;
- ⇒ tutela ambientale:
  - il territorio comunale è interessato a nord, su una superficie di 359 ettari, dal Biotopo Comunitario - Direttiva 92/43 CEE "HABITAT" - BC 10046, Sito di Interesse Comunitario (SIC), individuato dalla Regione Piemonte, denominato "Prascondù";(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare di revisione del Piano Regolatore Generale, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 14 del 26/05/2007 di adozione, finalizzati ad adeguare lo strumento urbanistico alla nuova disciplina sul commercio, al nuovo Regolamento Edilizio Comunale predisposto sulla base del modello Regionale, al riconoscimento di nuove aree di espansione residenziali e alla localizzazione di un'area a destinazione turistico ricettiva, sulla base:

- dell'analisi di compatibilità ambientale come prescritto dall'art.20 della L.R. n. 40/98;
- sulla conformità al piano di classificazione acustica approvato con Deliberazione C.C. n. 29 del 16/09/2004;
- del quadro del dissesto e della pericolosità idrogeologica sul territorio comunale;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di revisione del Piano Regolatore Generale in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone:

- la classificazione con diverse categorie di ambiti residenziali in particolare: CS (centro

storico), *CM* (centri storici minori), *NR* (Nuclei rurali), *RE* (aree residenziali di recente formazione), *RC* (aree residenziali di completamento) e *TC* (area turistica di completamento) con un dimensionamento complessivo di dette aree per 1.338 abitanti di cui 1.143 residenti e 195 di incremento (previsto con la Variante in oggetto) e con conseguente potenziamento pari a 2.276 mq delle aree al Servizio della residenza;

- sulle aree produttive e artigianali perimetrate con l'acronimo *PE* (produttive esistenti e confermate) vengono proposti modesti ampliamenti, mentre per le aree con l'acronimo *PI* (produttive in ambiti impropri) il sostanziale mantenimento o adeguamento funzionale;
- le superfici destinate dal Piano a Servizi pubblici o interessate da infrastrutture come la viabilità, già previste dallo strumento urbanistico vigente, vengono riconfermate nella loro localizzazione e viene pertanto reiterato il vincolo preordinato all'esproprio;
- per quanto attiene la nuova disciplina sul commercio, previa approvazione dei criteri ai sensi dell'art. 8, comma 3 del D.Lgs. 114/1998 ed art. 4 comma 1 della L.R. 28/99, viene riconosciuta un'unica zona di insediamento commerciale classificata come A1;
- sulla ex S.S. n. 460 si propone la realizzazione di un incrocio con rotatoria ad ovest degli insediamenti del Capoluogo, oltre ad un interventi di allargamento e prolungamento di un tratto di strada comunale;

informati i Servizi e le Aree interessate;

visti i pareri dei seguenti Servizi:

- Grandi Infrastrutture viabilità in data 09/07/2007;
- Difesa del suolo in data 23/07/2007;

consultato il Servizio Programmazione Viabilità in data 09/08/2007;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

vista la Circolare dell'Assessorato all'Urbanistica della Regione Piemonte 23 maggio 2002 n. 5/PET, con la quale sono fornite indicazioni sulle procedure di formazione dei Piani regolatori a seguito dell'approvazione dei Piani Territoriali di Coordinamento delle Province;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale  
DELIBERA**

1. che, in merito al Progetto Preliminare di revisione del Piano Regolatore Generale (ai sensi del comma 2, art. 15 L.R. n. 56/77), adottato dal Comune di Sparone con

deliberazione C.C. n. 14 del 26/05/2007, non si rilevano incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia approvato con deliberazione Consiglio Regionale n. 291-26243 del 1/08/2003, pubblicata sul B.U.R. in data 21/08/2003;

2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Revisione del Piano vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Sparone e alla Regione Piemonte la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.  
In originale firmato.

Il Segretario Generale  
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia  
f.to A. Saitta